

# **INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **Delibera del Consiglio di Istituto n 363 del 7 luglio 2015**

Il Consiglio d'Istituto nella seduta del 7 luglio 2015, in ottemperanza a quanto previsto dal DPR 275/99 (art.3), ha **deliberato gli indirizzi generali** per la stesura del P.O.F.

**In relazione agli obiettivi formativi, si richiama la delibera del Collegio dei docenti del 12 settembre 2013, che risulta conforme alla normativa vigente ed alle indicazioni ministeriali, nonché agli obiettivi che l'Istituto si prefigge di raggiungere a partire dal rapporto di autovalutazione.**

### **AMBITO DIDATTICO - PEDAGOGICO**

- sviluppo della personalità e delle competenze individuali degli alunni attraverso la predisposizione di un percorso personalizzato degli apprendimenti,
- ricerca di modalità didattiche che favoriscano lo star bene a scuola degli alunni,
- facilitazione dell'acquisizione di comportamenti corretti per la convivenza civile fondata sulla tradizione italiana ed europea,
- maturazione di una maggior accettazione della diversità come ricchezza dell'intera comunità,
- favorire atteggiamenti di tolleranza e rispetto nei confronti dell'altro,
- sviluppare e sostenere la relazione attraverso l'ascolto,
- progettare interventi di prevenzione del disagio,
- progettare collegialmente un curriculum verticale aperto alla conoscenza ed al legame col territorio,
- promuovere iniziative per la realizzazione della continuità tra i diversi ordini di scuola,
- maturare un comportamento corretto nei confronti dell'ambiente, dell'igiene e della salute,
- intensificare il dialogo e il rapporto con le famiglie per riconoscere i reali bisogni dei giovani e definire i diversi ruoli e le corresponsabilità,
- promuovere accordi e rapporti di rete con associazioni e altri istituti scolastici,
- interagire con il territorio per elaborare percorsi comuni e per coglierne le opportunità formative ed elaborare percorsi comuni attraverso accordi e convenzioni,
- incrementare l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione nella didattica,
- favorire l'aggiornamento e l'arricchimento della professionalità docente e del personale ATA anche promuovendo corsi,
- promuovere l'interazione tra scuola e famiglia mediante la proposta di un patto educativo,
- organizzazione di attività sportive e giochi studenteschi;

## **AMBITO ORGANIZZATIVO**

L'organizzazione dei servizi amministrativi dovrà essere funzionale alle esigenze dell'utenza interna ed esterna.

Il piano delle attività del personale ATA terrà conto dei seguenti criteri:

1. Incrementare le capacità relazionali di accoglienza, di ascolto attivo e di orientamento dell'utenza diretta, indiretta e con gli altri operatori scolastici.
2. Formazione ed aggiornamento continuo;
3. Trasparenza degli atti e dei procedimenti;
4. Chiarezza e precisione nell'informazione;
5. Flessibilità oraria funzionale all'utenza, con eventuale apertura degli uffici anche in orario pomeridiano;
6. Ulteriore potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, con conseguente celerità delle procedure che avrà ricaduta positiva sulla riduzione dei tempi di attesa dell'utenza.

## **AMBITO FINANZIARIO**

1. Le risorse che confluiranno alla scuola saranno utilizzate per realizzare gli obiettivi previsti dal POF e con essi dovranno trovare coerenza;
2. Le risorse derivanti dal fondo dell'istituzione saranno distribuite in sede di contrattazione integrativa di istituto tra personale docente ed ATA al fine di poter meglio realizzare le attività previste dal POF;
3. Il fondo di Istituto destinato ai docenti sarà utilizzato prioritariamente per la realizzazione della progettualità elaborata dal collegio dei docenti, in rispetto alle normative vigenti;
4. Il Fondo di istituto destinato al personale ATA sarà utilizzato per compensare qualità ed intensificazione dei carichi di lavoro in relazione al POF;
5. Premesso che l'Istituto si impegna a ricercare risorse finanziarie esterne a copertura della progettualità, fatte salve le scelte prioritarie individuate dal Collegio dei docenti e stante il vincolo della copertura finanziaria dei progetti raggruppati in specifiche aree del Programma Annuale e del P.O.F., si indicano i seguenti criteri di priorità:
  - a. Progetti che non comportano oneri a carico dell'Amministrazione sono approvati nel rispetto delle linee di indirizzo contenute nel P.O.F.
  - b. Progetti approvati dal Collegio dei docenti che trovano piena copertura con risorse esterne, previamente documentate.
  - c. Nella ripartizione delle risorse finanziarie, in caso di più progetti, vanno privilegiati quelli che attuano la normativa vigente in materia di bisogni educativi, nei limiti delle risorse disponibili e con facoltà di riduzione dell'onere finanziario.
  - d. Se per motivi di ridotta disponibilità finanziaria si rendesse necessario ricorrere al contributo delle famiglie, si terrà conto di quanto segue:
    - rapporto costi/benefici;
    - preventivo consenso delle famiglie;
    - partecipazione di tutti gli alunni

## ▪ COMUNICAZIONE

Il P.O.F dovrà prevedere strumenti informatici di comunicazione e informazione come supporto di ogni attività didattica e amministrativa, fermo restando il mantenimento anche di strumenti tradizionali nei rapporti con le famiglie degli alunni.

### ***AMBITO DELLE MAPPATURE DELLE AZIONI PER L'ADOZIONE DEL POF***

- Costituzione del gruppo di progetto inerente alla formulazione del POF così come previsto dall'art. 3 comma 1 del DPR 275/99;
- Presentazione dei progetti a cura dei docenti su apposita scheda fornita dall'Istituto;
- Elaborazione ed approvazione del POF da parte del Collegio dei docenti entro la metà del mese di ottobre ;
- Predisposizione del piano delle attività di supporto dei servizi amministrativi e generali da parte del DSGA, sentita l'assemblea del personale ATA;
- Adozione definitiva del POF da parte del CDI;
- Contrattazione integrativa di Istituto con la RSU della scuola, tenuti presenti i criteri dettati dal CDI.